

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Corso di Laurea Magistrale in Design Prodotto Evento Classe LM-12

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2026/2027)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Impegno orario complessivo
Art. 6	Piano di studio
Art. 7	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 8	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 9	Riconoscimento di crediti
Art. 10	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 11	Modalità della prova finale
Art. 12	Orientamento e tutorato
Art. 13	Valutazione della didattica
Art. 14	Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento, classe delle lauree magistrali LM-12, è stato istituito nell'a.a. 2010/2011 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università di Genova (UniGe). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il [Regolamento didattico](#) di Ateneo, parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area Didattica e studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Art. 2 Modalità di ammissione

Per i **candidati con titolo di studio conseguito all'estero** l'accesso al CdS è subordinato:

- alla pre-valutazione del titolo di studio su UniGeApply
- alla conoscenza della lingua italiana
- **Pre-valutazione del titolo di studio su UniGeApply**

I candidati che hanno conseguito un **titolo di studio universitario all'estero** devono sottoporre la propria candidatura alla pre-valutazione del corso di studio su [UniGeApply](#). Sono previste due sessioni distinte su UniGeApply in base alla tipologia dei candidati: "fall session" per i candidati richiedenti visto e "spring session" per i candidati italiani, comunitari e non comunitari già residenti in Italia.

In caso di approvazione o di approvazione sotto condizione della domanda su UniGeApply i candidati non residenti in Italia devono presentare domanda anche sul portale [University](#) per la richiesta di rilascio del visto per studio.

La pagina dedicata alle [iscrizioni internazionali](#) del Settore Welcome Office di Ateneo specifica le [scadenze](#), i documenti richiesti e le istruzioni per sottoporre la propria candidatura per entrambe le casistiche.

- **Conoscenza della lingua italiana**

I candidati che hanno conseguito un **titolo di studio universitario all'estero** devono dimostrare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile caricare su UniGeApply un certificato di livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati devono partecipare al [test di conoscenza della lingua italiana](#) organizzato dal CLAT. **I candidati che non raggiungono il livello B2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.**

Per **tutti i candidati**, compresi quelli con titolo di studio conseguito all'estero risultati "ammessi" o "ammessi sotto condizione" su UniGeApply, sono previsti i seguenti passaggi:

- a) **Pre-immatricolazione on-line sul portale UniGe**
- b) **Verifica dei requisiti curriculari**
- c) **Verifica della preparazione personale dei candidati**
- d) **Conferma della pre-immatricolazione online**

a) Pre-immatricolazione on-line sul portale UniGe

Tutti i candidati, anche se esenti dal sostenere la verifica della preparazione personale (vedi punto c.1 Esenzione), devono procedere alla pre-immatricolazione al corso di laurea magistrale in Design prodotto evento sul portale dei [Servizi online UniGe](#) e selezionare una data per la verifica della preparazione personale. Per tutti i candidati, la pre-immatricolazione deve avvenire entro il terzo giorno lavorativo precedente alla data della verifica della preparazione personale prescelta (esempio: se la verifica si svolge il martedì, la scadenza per la pre-immatricolazione on-line è il mercoledì precedente alle ore 24:00). I candidati iscritti o laureati presso un corso di studio di un altro Ateneo devono caricare la documentazione richiesta per la valutazione dei requisiti curriculari entro tale scadenza. Per i candidati iscritti o laureati presso un corso di studio UniGe l'autocertificazione degli esami sostenuti è caricata in automatico nella pre-immatricolazione online.

b) Verifica dei requisiti curriculari

È richiesta, per tutti i candidati, la conoscenza di **livello B1** del QCER **della lingua inglese**, o in alternativa di una lingua della Comunità Europea. Tale conoscenza può essere dimostrata dal superamento di un esame di lingua nel percorso triennale o tramite un certificato di livello B1 conseguito a partire da gennaio 2022 e rilasciato da un ente certificatore o dall'università di provenienza. Non sono ammessi certificati di corsi online.

b.1) Candidati laureati

I candidati laureati devono possedere una votazione di laurea superiore o uguale a 90/110 (o un GPA superiore o uguale a 80 nel caso di titoli conseguiti all'estero).

Sono ammessi i seguenti titoli di studio:

- laurea nella classe L-4 Disegno industriale (D.M. 270/04),
- laurea nella classe 42 Disegno industriale (D.M. 509/99),
- laurea in altre classi conseguita in Italia, diploma accademico di primo livello (AFAM) o laurea conseguita all'estero, purché il percorso formativo garantisca l'acquisizione di almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari (indicati secondo il DM 639 del 02/05/2024 e il precedente DM 04/10/2000):
 - CEAR-06/A - ICAR/08 Scienza delle costruzioni
 - CEAR-08/C - ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
 - CEAR-08/D - ICAR/13 Disegno industriale
 - CEAR-09/A - ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
 - CEAR-09/C - ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento
 - CEAR-10/A - ICAR/17 Disegno
 - CEAR-11/A - ICAR/18 Storia dell'architettura
 - INFO-01/A - INF/01 Informatica
 - ARTE-01/C - L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 - PEMM-01/A - L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 - PEMM-01/B - L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

GSPS-06/A - SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
IINF-05/A - ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
IIND-03/B - ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
IIND-05/A - ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione
IIND-03/C - ING-IND/21 Metallurgia

Dei 45 CFU di cui sopra, almeno 20 CFU devono essere acquisiti nei settori scientifico disciplinari CEAR-08/D - ICAR/13, CEAR-09/A - ICAR/14 e CEAR-09/C - ICAR/16, e almeno 10 CFU nel settore scientifico disciplinare CEAR-10/A - ICAR/17.

b.2) Candidati laureandi

I requisiti curriculari per i candidati laureandi sono:

- l'iscrizione a un corso di laurea classe L-4 Disegno Industriale (ex DM 270/04)
- una media ponderata dei voti superiore o uguale a 24/30
- l'acquisizione di almeno 154 su 180 CFU entro la data della verifica della preparazione personale selezionata; solo per presentarsi all'ultima verifica, i candidati devono aver acquisito tutti i crediti, tranne quelli per la prova finale.

L'esito della valutazione dei requisiti curriculari, ossia l'idoneità a sostenere la verifica della preparazione personale o l'esenzione dal sostenerla, è comunicato via e-mail ai candidati almeno due giorni prima della data della verifica della preparazione personale prescelta.

c) Verifica della preparazione personale

Sono previste fino a quattro verifiche della preparazione personale all'anno. Le date, le modalità di verifica della preparazione personale (on-line, in presenza o in modalità mista) e gli orari di convocazione sono pubblicati alla pagina [Verifica della preparazione personale](#) della sezione "Futuri studenti" sul sito del CdS a partire dal 1° luglio dell'anno accademico per il quale si richiede l'iscrizione. Per tutti i candidati laureandi e laureati che non rientrano nella condizione di esenzione di cui al punto c.1, è obbligatoria la verifica della preparazione personale che consiste in un colloquio con una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo in cui il candidato deve illustrare gli esiti formativi del precedente percorso di studi e indicare le principali motivazioni alla base della scelta della magistrale in Design Prodotto Evento.

La commissione verifica la capacità di riflessione critica su quanto acquisito nella formazione precedente, le motivazioni culturali della scelta di proseguire la propria formazione nel CdS magistrale in Design prodotto evento e il livello di consapevolezza del candidato sui principali contenuti e gli obiettivi del percorso formativo che intende affrontare.

L'esito della verifica della preparazione personale è pubblicato sul sito del CdS, con le diciture: "ammesso", "non ammesso", "carriera ponte" o "ammesso con riserva", se in attesa di verifica del requisito di conoscenza della lingua italiana, livello B2, per gli studenti con titolo di studio triennale conseguito all'estero.

Il candidato "non ammesso" può ripresentarsi una sola volta nell'arco dell'anno accademico corrente nell'appello non immediatamente successivo a quello sostenuto senza successo.

Il candidato che non si presenta alla verifica nella data selezionata, si può presentare a una verifica successiva, aggiornando la data nella pre-immatricolazione on-line.

c.1) Esenzione

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale, e sono pertanto ammessi automaticamente al CdS, i candidati laureati nella classe L-4 (ex DM 270/04) che abbiano conseguito votazione finale uguale o superiore a 100/110.

c.2) Carriera ponte

Ai candidati laureati parzialmente in possesso dei requisiti curricolari, tenendo conto del percorso formativo di primo livello, la commissione può attribuire singole attività formative finalizzate all'ammissione al CdS laurea magistrale (carriera ponte) entro un massimo di 40 CFU.

Se gli insegnamenti della carriera ponte rientrano nell'offerta formativa di un corso di laurea a numero programmato locale o nazionale UniGe, è necessaria l'approvazione preventiva del Coordinatore del corso di laurea.

Anche per potersi iscrivere a una carriera ponte è richiesto un livello B2 di conoscenza della lingua italiana per gli studenti che hanno conseguito un titolo di studio all'estero (vedi sopra).

Se la carriera ponte è conclusa positivamente entro i termini stabiliti per l'iscrizione all'anno accademico in corso, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell'a.a. 2026/2027. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell'a.a. 2027/2028, eseguendo ex-novo la procedura di pre-immatricolazione.

c.3) Esclusione

Il candidato è escluso dalla verifica della preparazione personale se:

- non carica la documentazione richiesta nella pre-immatricolazione on-line;
- la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione on-line non permette la verifica dei requisiti curricolari;
- la pre-immatricolazione on-line non è conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS;
- non risulta in possesso dei requisiti curricolari.

d) Conferma della pre-immatricolazione online

Tutti i candidati ammessi al corso di studio, per iscriversi all'a.a. 2026/2027, devono confermare la pre-immatricolazione online sul portale dei Servizi online UniGe entro le scadenze indicate alla pagina [Scadenze](#) della sezione "Futuri studenti".

Gli studenti UE e non UE con titolo estero devono rispettare la scadenza anticipata indicata alla pagina [Scadenze](#) del sito del SASS.

Art. 3 Attività formative

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2026/2027 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

Come specificato nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1), la lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano. Il CCS può deliberare di erogare attività formative in lingua inglese.

L'offerta formativa per la coorte 2026/2027 prevede 2 CFU per Altre attività formative e 3 CFU per la Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore può richiederne direttamente il riconoscimento. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [CLAT](#).

Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o può svolgere un tirocinio extracurricolare (postlauream). La procedura di attivazione del tirocinio è indicata sul sito del CdS alla pagina [Tirocinio](#) della sezione "Studenti".

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 6 Piano di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti". Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

I seguenti casi particolari implicano invece un piano di studio soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente se la nuova attività formativa non è conforme all'offerta formativa di riferimento,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Lo studente in corso, iscritto a tempo pieno, che non compila il piano di studio entro le scadenze stabilite può compilare unicamente un piano di studio standard; anche le eventuali richieste di modifica al piano di studio degli anni precedenti devono rientrare in un piano standard. Lo studente che si intende iscrivere a tempo parziale o che ha una delibera in carriera (per riconoscimento della carriera precedente, abbreviazione di carriera o cambio ordinamento) deve invece compilare un piano di studio da sottoporre alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS, ma non potrà richiedere di inserire un insegnamento a scelta non presente fra quelli già approvati nel Manifesto degli studi del CdS.

Non possono essere approvati piani di studio difforni dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

Lo studente può optare per l'iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio inserendo fino a 15 crediti (prima categoria) o 30 crediti (seconda categoria) per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal [Regolamento per gli studenti](#) e dal [Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari](#) di Ateneo.

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito del CdS alla pagina [Piano di studi](#) della sezione "Studenti".

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività “fuori piano” fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell’attribuzione del punteggio finale.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività formative

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: lezioni, esercitazioni pratiche, laboratori progettuali e workshop, anche curricolari.

A partire dall’a.a. 2026/2027 il corso di laurea magistrale in Design prodotto evento prevede lo svolgimento di Workshop Didattici Curricolari (WDC) integrati nei laboratori.

Il coinvolgimento di stakeholder (aziende, enti, liberi professionisti, ecc.) nella co-progettazione del tema del workshop e l'eventuale partecipazione alle fasi di sviluppo e valutazione degli esiti, è finalizzato a potenziare il rapporto tra formazione e mondo professionale.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell’ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l’inizio delle lezioni del semestre successivo.

L’orario delle lezioni è pubblicato sul portale [Easyacademy](#), raggiungibile anche dal sito del CdS

L’orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni formalmente possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche di profitto di tutte le attività formative erogate, anche a distanza, si svolgono in presenza.

Le uniche eccezioni ammissibili sono quelle indicate nel comma 2 dell’articolo 22 - Esami di profitto e finali: modalità di verifica e sede d’esame del [Regolamento didattico di Ateneo](#), parte generale.

Per ogni anno accademico, devono essere previsti almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno di un corso di studio devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti; l’intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno tredici giorni.

Per poter sostenere un esame, lo studente deve:

- assicurarsi che il relativo insegnamento sia inserito nel proprio piano di studio,
- prenotarsi all’appello online entro i termini indicati nella calendarizzazione dell’esame
- risultare in regola con le norme relative all’iscrizione.

Le modalità d’esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell’insegnamento di cui è responsabile. Le schede insegnamento sono consultabili dal Manifesto.

Agli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato di Ateneo e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il [Settore servizi per l’inclusione degli studenti con disabilità e con DSA](#), il docente referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il presidente della commissione d’esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del CdS alla pagina [Calendario esami](#) della sezione "Studenti" all'inizio di ogni ciclo didattico. Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 24 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi del DM 431 del 04/07/2024.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche) o del Training agreement. La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Design Prodotto Evento consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un relatore. Il relatore deve essere un docente (professore ordinario, professore associato o ricercatore) appartenente al Consiglio del CdS.

La tesi può essere svolta anche con la guida di un secondo relatore e di uno o più correlatori, per un massimo di 3 correlatori. Il secondo relatore e i correlatori possono essere docenti appartenenti ad altri CdS di Unige, altre istituzioni accademiche, anche estere, o esperti della materia.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da docenti della Scuola Politecnica. I rimanenti componenti possono essere titolari di contratto per attività di insegnamento del CdS o docenti appartenenti ad altre istituzioni accademiche, anche estere.

La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatta in lingua italiana. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimali,
- 1 punto per 4 o più lodi,
- nel caso di periodo di studio svolti all'estero, sono riconosciuti 1 punto per 20 o più CFU acquisiti all'estero in un semestre.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione, fino a un massimo di 6 punti, su proposta del relatore e del correlatore. L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La **dignità di stampa** richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Tutti gli adempimenti richiesti al laureando, il calendario delle sessioni di laurea e la composizione delle commissioni di laurea per ogni sessione sono indicati nella sezione "Laureandi" del sito del CdS.

Art. 12 Orientamento e tutorato

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria.

In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CCS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili sul sito del CdS alla pagina [Tutor](#) della sezione "Qualità del corso".

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal [Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto](#) di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;
- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito di Ateneo dedicato alla [Valutazione della didattica – Opinioni studenti](#).

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
- al corso di laurea magistrale in Design Prodotto Evento e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al *Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore* del [Regolamento per gli studenti](#) di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Ogni anno accademico il [Manifesto degli Studi](#) riporta:

- una scheda informativa del CdS,
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento del CdS e del presente Regolamento,
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica.

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito del CdS. Il Manifesto riporta al 1° anno l'offerta formativa prevista dalla didattica programmata della coorte di iscrizione, mentre il 2° anno si riferisce alla didattica programma dell'anno accademico precedente. Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

Allegato 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti per la coorte 2026/2027
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PRODOTTO EVENTO, CLASSE LM-12

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	65155	ESTETICA	8	PHIL-04/A	CARATTERIZZANTI	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Italiano	L'obiettivo è fornire una panoramica delle questioni fondamentali dell'estetica. Oltre a un'introduzione di carattere storico generale, costituiscono oggetto di interesse il problema dello statuto ontologico dell'oggetto artistico e il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica, primo fra tutti quello del ruolo del destinatario nella costruzione del significato dell'oggetto estetico, e ai problemi teorici posti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.	54	146
1	84627	LABORATORIO DI DESIGN 1 E WORKSHOP	18					Il laboratorio è formato dai moduli: Design del Prodotto 1, Design dell'Evento 1 e Design Contemporaneo. Il workshop didattico curricolare è orientato a potenziare la metodologia formativa basata sul progetto anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder (aziende, enti, liberi professionisti, ecc.) nella co-progettazione del tema del ws e nell'eventuale partecipazione alle fasi di sviluppo e valutazione degli esiti. Ciò anche per favorire il rapporto tra formazione e mondo professionale.		
1	84626	DESIGN DEL PRODOTTO 1	6	CEAR-08/D	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	L'obiettivo del modulo è l'approfondimento degli elementi culturali inerenti il design contemporaneo in relazione alle altre discipline per arrivare a formare la figura di un progettista altamente qualificato in grado di assumere un ruolo di progettazione relativa al sistema di servizio prodotto, considerato come una miscela di prodotti, strategie di comunicazione, di servizi e di spazi. La costruzione del metodo progettuale avverrà attraverso l'esplorazione di una	60	90

								ampia gamma di strumenti di progettazione in grado di fornire competenze adeguate nella creazione di prodotti, servizi, eventi e strategie di comunicazione in modo integrato in contesti anche internazionali, in cui rappresentarsi rispetto ai propri mercati di riferimento per cui l'innovazione individuale non è più sufficiente per combattere la crescente competitività.		
1	95267	DESIGN DELL' EVENTO 1	6	CEAR-08/D	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	L'obiettivo del modulo sarà l'ideazione, lo sviluppo e la produzione di una serie di eventi che assolveranno la funzione di studio, preparazione e anteprima di un futuro museo dedicato alle barche a vela d'epoca. Durante il corso i temi teorici proposti saranno occasione per riflettere e predisporre gli strumenti e le azioni più adatte per attivare un contenitore non ancora esistente e per caratterizzarlo come attrattore turistico, come nodo di una rete territoriale allargata, come centro d'eccellenza culturale e di formazione.	60	90
1	95268	DESIGN CONTEMPORANEO	6	CEAR-08/D	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	Il modulo si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo e del progetto Temporaneo, focalizzandosi sulla dimensione sociale del design come motore di sviluppo per nuovi modelli, strategie, servizi, prodotti o eventi che possono giocare un ruolo decisivo nell'evoluzione e trasformazione della società, della cultura e dell'identità.	60	90
1	61185	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E WORKSHOP	14					Il laboratorio è formato dai moduli: Corporate Identity, Videografica e Linguaggi Visivi Contemporanei. Il workshop didattico curricolare è orientato a potenziare la metodologia formativa basata sul progetto anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder (aziende, enti, liberi professionisti, ecc.) nella co-progettazione del tema del ws e nell'eventuale partecipazione alle fasi di sviluppo e valutazione degli esiti. Ciò anche per favorire il rapporto tra formazione e mondo professionale.		
1	61186	CORPORATE IDENTITY	5	CEAR-10/A	CARATTERIZZANTI	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende fornire le principali nozioni sul concetto di identità coordinata, dalla quale discende quello di immagine coordinata, attraverso l'analisi degli strumenti di progetto (consolidati e innovativi) che la compongono, nonché attraverso	50	75

								esemplificazioni metodologico-critiche, per poi giungere ad una sperimentazione.		
1	61187	VIDEOGRAFICA	7	CEAR-10/A	CARATTERIZZANTI	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende fornire le principali nozioni tecniche e critiche per affrontare i quesiti progettuali connessi alla videografia, quali sono ad esempio le animazioni, gli audiovisivi, gli strumenti multimediali, gli spot, a partire dalla rappresentazione della struttura iniziale, fino al momento della ripresa e della fase compositiva conclusiva.	70	105
1	95266	LINGUAGGI VISIVI CONTEMPORANEI	2	CEAR-10/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo si propone di riflettere sui molteplici linguaggi visivi della contemporaneità - sia quelli legati al progetto, sia quelli di natura "autoreferenziale" -, sui loro codici e canali, sulle loro integrazioni. Ciò con l'obiettivo di aggiornare la conoscenza rispetto alle forme di ricerca e sperimentazione nell'ambito della rappresentazione-comunicazione e orientare lo studente verso l'acquisizione di un linguaggio visivo colto, innovativo e originale.	20	30
1	61188	STORIA SOCIALE DELL'ARTE	5	ARTE-01/D	CARATTERIZZANTI	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire una conoscenza di base storico-critica sulle seguenti problematiche: - l'evoluzione della figura dell'artista nei secoli, con particolare riguardo al suo coinvolgimento nella progettazione degli eventi e nella produzione delle arti applicate; - i materiali e i procedimenti dell'arte del XIX e XX secolo; - standard museali e conservazione dei manufatti artistici e del design.	40	85

1	100607	ANALISI E VISUALIZZAZIONE DEI DATI	4	INFO-01/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	La quantità di dati generata nel mondo ogni anno sta crescendo esponenzialmente. Una delle sfide più impegnative della data science è definire e progettare i metodi più opportuni per estrarre informazione e nuova conoscenza. L' insegnamento è rivolto a studenti che affrontano l'analisi e la visualizzazione dei dati per la prima volta. Attraverso l'informatica, la statistica e il visual design, gli studenti impareranno i fondamenti della data science e del machine learning. Nello specifico impareranno a: (1) organizzare la raccolta dei dati (2) descrivere la struttura di un insieme di dati (anche in molte dimensioni) (3) scegliere la più opportuna rappresentazione grafica per mostrare una o più caratteristiche quantitative dell'insieme dei dati (4) generare report e narrazioni data-driven	32	68
1	112118	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	50
1	98176	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese	L'obiettivo è quello di sviluppare le abilità di lettura e ascolto a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER).	30	45
2	114221	LABORATORIO DI DESIGN 2	12					Il laboratorio è formato dai moduli: Design 2 (Concept e Prodotto) e Design 2 (Servizio ed Evento)		
2	114219	DESIGN 2 (CONCEPT E PRODOTTO)	6	CEAR-08/D	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	Il modulo si propone di approfondire le tematiche legate alla progettazione del prodotto industriale. La definizione del progetto parte dalla conoscenza delle proporzioni antropometriche e dalla relazione ergonomica che definisce l'interfaccia uomo-macchina. Parallelamente, affrontando il caso studio	60	90

								di un mezzo di trasporto, si toccano i fondamenti della morfologia dei componenti in relazione ai diversi materiali e ai rispettivi accoppiamenti. Il fine è quello di giungere a soluzioni sostenibili sul piano dell'ergonomia, della tecnologia e della funzionalità, in sintonia con le attese della società contemporanea e con il ciclo di vita del prodotto.		
2	114220	DESIGN 2 (SERVIZIO ED EVENTO)	6	CEAR-08/D	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	Il modulo propone attività di ricerca e elaborazione per lavorare sul progetto dell'evento culturale ricollegandosi ai cambiamenti sociali e ai temi più attuali del design contemporaneo. Lo studente sperimenterà gli strumenti per la gestione del processo progettuale e per l'integrazione fra competenze diverse elaborando proposte progettuali per eventi reali da sviluppare.	60	90
2	121848	LABORATORIO WEB DESIGN	15					Il laboratorio è formato dai moduli: Web Design, Strumenti per Web Communication e Design dei Servizi.		
2	65370	WEB DESIGN	6	CEAR-08/D	CARATTERIZZANTI	Culture, metodologie e pratiche del design	Italiano	Il modulo intende affrontare le problematiche relative al design di un sito web, fornendo le competenze che dalla formulazione del concept muovono fino alla sua completa traduzione in pagina web funzionante, conforme agli standard e ai requisiti tecnici, di accessibilità e usabilità.	60	90
2	121847	IA PER LA RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	5	CEAR-10/A	CARATTERIZZANTI	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Italiano	Il modulo intende esplorare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale Generativa come strumento avanzato per l'ideazione, la visualizzazione e la narrazione del progetto. Si vuole integrare l'IA nel flusso di lavoro del designer, non in modo sostituto della capacità creativa e critica, ma come acceleratore di processo, strumento di esplorazione formale e mezzo per una comunicazione visiva e narrativa che possa essere coinvolgente e immersiva.	50	75
2	101777	DESIGN DEI SERVIZI	4	CEAR-08/D	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	Il modulo tratta i concetti base del design dei servizi, una delle nuove professioni digitali, guidando gli studenti alla conoscenza degli strumenti necessari per dare forma alla visione d'insieme e al sistema di materiali e strumenti per l'elaborazione di un progetto di servizio.	40	60

2	65373	CULTURA DEL PROGETTO	6	CEAR-09/A	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento si articola nell'esplorazione e nell'applicazione sperimentale delle teorie della progettazione. Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere con lo sviluppo dell'insegnamento sono: - acquisire la capacità di interpretare un sistema complesso; - acquisire la capacità di definire un progetto di fronte all'imprevedibilità del variare di un contesto (materiale e immateriale); - acquisire la capacità di comunicare coerentemente i caratteri degli interventi proposti.	48	102
2	101780	URBAN DESIGN	6	CEAR-12/B	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano	L'insegnamento è pensato come prosecuzione di un processo di introduzione al progetto. Le questioni verranno approfondite secondo un taglio critico e metodologico adatto per persone già in possesso delle nozioni ritenute fondamentali. Obiettivo è la comprensione e l'interpretazione dello spazio urbano e architettonico contemporanei intesi come intorni relazionali, territori trasversali d'interazione multiple: la loro relazione con le attuali condizioni di simultaneità, complessità e diversità multiple. Il suo obiettivo è quello di favorire un'interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali.	48	102
2	95270	EXHIBIT DESIGN	6	CEAR-09/C	CARATTERIZZANTI	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Italiano	L'insegnamento vuole fornire gli strumenti di base teorici e tecnici propedeutici all'ideazione e alla realizzazione di una mostra temporanea nelle sue diverse accezioni che comprendono tanto la dimensione analogica quanto quella digitale. Gli obiettivi che il corso intende raggiungere sono i seguenti: - un'introduzione generale alla conoscenza dell'evoluzione del linguaggio e della tecnica dell'exhibit design; - una conoscenza specifica delle tecniche del progetto e della rappresentazione; - un approfondimento legato alla possibilità concreta di mettere in scena un allestimento effimero.	48	102

2	68789	PROVA FINALE	9		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di una elaborazione originale di carattere scientifico o tecnico progettuale sviluppata sotto la guida di un docente.	0	225
---	-------	--------------	---	--	--------------	---------------------	----------	--	---	-----

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA.